



# Scuole d'Abruzzo – Il futuro in sicurezza

Interventi sul patrimonio scolastico colpito dagli eventi sismici del 06/04/2009,  
indicati nell'allegato al D.C.D. n. 89/2011.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

a cura di

Alessia Placidi

Beba Bala

Daniela Baliva

Alessia D'Annunzio

Stefano De Nicola

Nadia Marcantonio



**D.L. n. 39/2009 – L. n. 77/2009**

**Delibera CIPE n. 47 /09**  
226.421.450 euro

la **ricostruzione e la messa in sicurezza** degli edifici scolastici danneggiati dal sisma.

**Art. 4.** Con **delibera** del CIPE, [...] alla regione Abruzzo è riservata una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, destinate al finanziamento degli interventi in materia di edilizia scolastica.



**D.C.D. n. 89/11**  
Modifiche ed integrazioni al DCD n. 61

**Delibera CIPE n.18/13**  
presa d'atto del DCD n. 89

...**€ 164.831.450,00** a valere sulle risorse... per individuare una serie di interventi su edifici scolastici della Regione Abruzzo che hanno avuto danni a seguito del sisma...



**Decreto Gestione Stralcio n. 48/13**  
trasferimento fondi e competenze all'USRC

**Art. 10.** Gli Uffici Speciali per la Ricostruzione[...] verificano la sussistenza del **nesso di causalità, aspetti tecnico-economici in riferimento alla sicurezza...**





**USRC**

www.usrc.it



**SCUOLE d'ABRUZZO**  
IL FUTURO IN SICUREZZA

TERAMO



Decreto Commissario Delegato 89/2011

**Processo di lavoro:**  
**ricostruzione edilizia scolastica**

Decreto Commissario Delegato 89/2011

**Comune/Provincia**  
Delibera di Giunta

**Istruttoria**  
VERIFICA DI CONGRUITA'  
TECNICO ECONOMICA

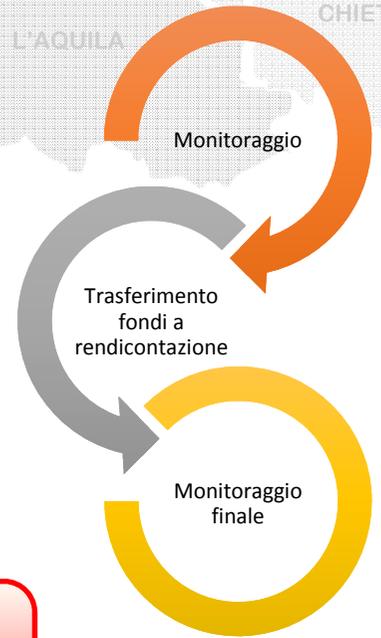
**determina**  
✓ APPROVAZIONE DELLA  
SPESA  
✓ TRASFERIMENTO  
ACCONTO

**esito positivo**

**USRC**  
✓ LINEE GUIDA  
✓ DISCIPLINARE  
Concertato con Regione Abruzzo

**USRC**

**Comune/Provincia**



**USRC**  
Istruttoria preliminare  
relativa alla sussistenza del  
**NESSO DI CAUSALITA'**

**esito positivo**

**PREDISPOSIZIONE  
PROGETTI**

**esito positivo**

**REALIZZAZIONE  
INTERVENTO**

PROCESSO DI LAVORO

web site  
**www.usrc.it**



**LINEE GUIDA** PER LA REDAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI ED ECONOMICI

PARTE PRIMA  
Documentazione tecnica

PARTE SECONDA  
Documentazione economica

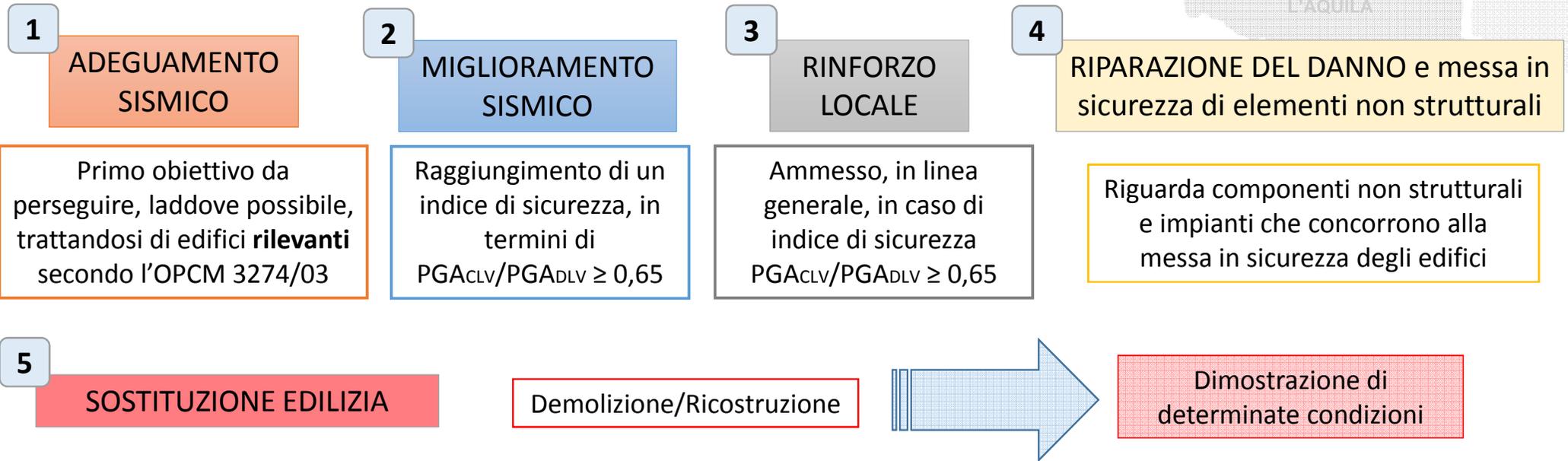
- ❖ Inquadramento normativo.....*Alessia Placidi*
- ❖ Tipologia di interventi ammissibili e categorie di opere ammesse.....*Stefano De Nicola*
- ❖ Sostituzione edilizia e delocalizzazione..... *Alessia D'Annunzio*
- ❖ Costi ammissibili.....*Daniela Baliva*
- ❖ Elaborati tecnici, economici e trasferimento fondi.....*Nadia Marcantonio*
- ❖ Monitoraggio e comunicazione.....*Beba Bala*





## TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMESSI

La principale finalità del piano è la riduzione del rischio sismico (accertato da verifiche tecniche) degli edifici oggetto di intervento attraverso la **riparazione**, il **miglioramento**, l'**adeguamento sismico** e ove ricorrano le condizioni, attraverso la **sostituzione edilizia**.



Tali interventi sono ammissibili a finanziamento qualora l'edificio presenti un indice di rischio in termine di  $PGA_{CLV}/PGA_{DLV} \leq 0,80$



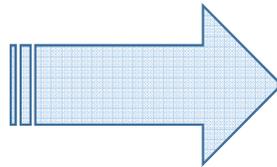
TERAMO

PESCARA

CHIETI

## CATEGORIE DI OPERE AMMESSE

OPERE AMMISSIBILI



OPERE di tipo A

Opere STRUTTURALI e strettamente connesse

OPERE di tipo B

Opere NON STRUTTURALI

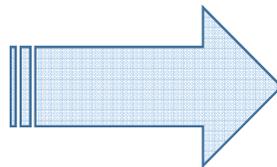
OPERE di tipo C

Adeguamento agli obblighi normativi

OPERE di tipo D

Oneri ed Onorari

OPERE NON  
AMMISSIBILI



OPERE di tipo E

Opere **escluse** dal finanziamento

CATEGORIE DI OPERE AMMESSE





## OPERE di tipo A

Opere **STRUTTURALI** relative ad interventi di adeguamento sismico, miglioramento, rinforzo locale e sostituzione edilizia, nonché opere strettamente connesse all'esecuzione delle opere strutturali (ripristino delle opere murarie, **finiture di tipo standard, impianti**) comprese le demolizioni e sistemazioni esterne correlate;

## OPERE di tipo B

•**A.2.3 Opere di ripristino delle finiture:** (es. intonaci, tinteggiature, pavimenti, ecc...) realizzate con impiego di materiali di scelta commerciale di tipo standard (di costo non rilevante e con caratteristiche simili a quelle esistenti);

Riparazione danni, messa in sicurezza di elementi **NON STRUTTURALI** e degli impianti, opere strettamente connesse agli interventi di messa in sicurezza (demolizioni, ripristini, **finiture di tipo standard, impianti**), comprese le opere necessarie al **trasloco** degli arredi nel limite massimo di 5,00 €/mq, comprensive di IVA





## OPERE di tipo C

*Adeguamento agli obblighi normativi a seguito degli interventi realizzati...*

**nel limite di 150 €/mq** e comunque per un **massimo del 25% dell'importo dei lavori**, in base alla tipologia degli interventi da realizzare tra quelli previsti dall'art. 3, comma 1, lett. b) manutenzione straordinaria, c) restauro e risanamento conservativo, d) ristrutturazione edilizia, di cui al D.P.R. n. 380/2001.

## OPERE di tipo D

*Oneri e onorari, dovuti per la redazione dei progetti, indagini sulle strutture degli edifici e di carattere geologico e geotecnico...*

**nei limiti** della circolare del 5 gennaio 2010 del prof. De Bernardinis, nonché per le fasi di esecuzione, controllo e collaudo degli interventi, nel **limite massimo** di quanto stabilito nel protocollo di intesa del 21/07/2009 tra Protezione Civile e gli Ordini Professionali «*per prestazioni collegate ai lavori di ricostruzione e recupero delle opere pubbliche e private danneggiate dal sisma del 6 aprile 2009*» e successive modifiche e integrazioni.

TERAMO

PESCARA

CHIETI



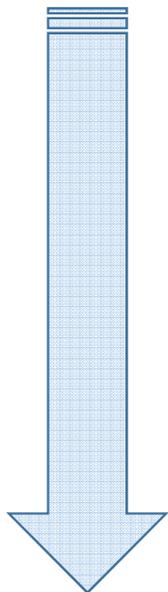


TERAMO

PESCARA

CHIETI

## OPERE di tipo E



### *Opere escluse dal finanziamento...*

- ✓ **lavori di ampliamento,**
- ✓ nuove sistemazioni esterne,
- ✓ acquisizioni di aree,
- ✓ nel caso di delocalizzazione quanto altro connesso non preesistente ed ogni intervento non ricompreso nelle precedenti categorie.

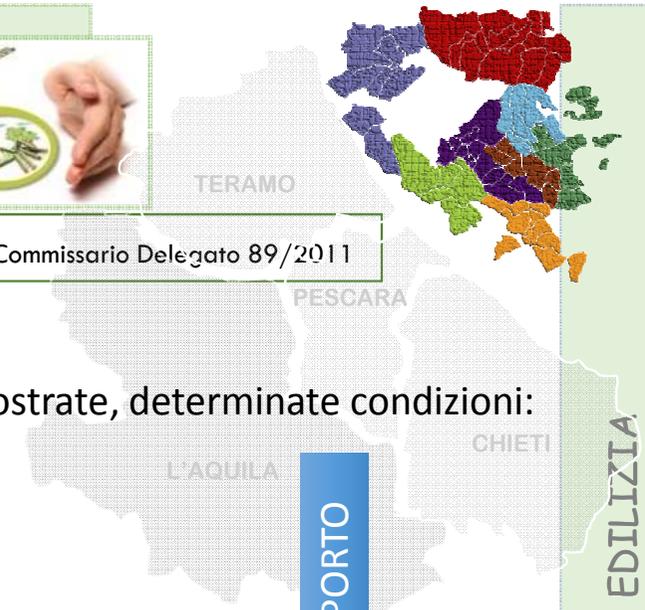
### *Sono inoltre esclusi dal finanziamento...*

- ✓ interventi su porzioni di edificio che non fossero già completati al 6 aprile 2009, a meno che tali interventi non risultino strettamente necessari a garantire la sicurezza statica dell'intero edificio o che siano utilizzabili al fine di sostituire eventuali edifici, inseriti nel D.C.D. n. 89/2011, per i quali ricorrano le condizioni per la sostituzione edilizia;
- ✓ interventi su edifici scolastici che alla data del 6 aprile 2009 o successivamente siano state chiuse dall'Ufficio scolastico Regionale per numero esiguo degli alunni.

## SOSTITUZIONE EDILIZIA

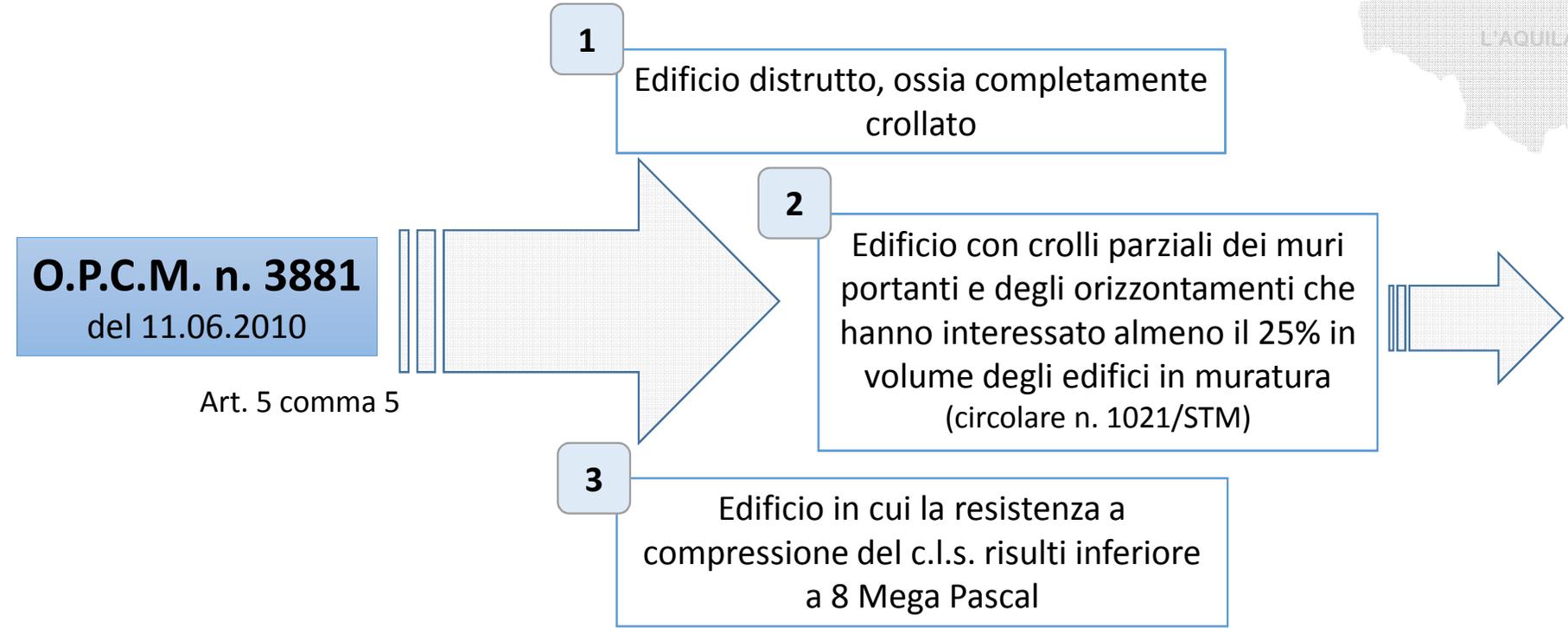
**Opere di urbanizzazione primaria e sistemazioni esterne:** opere stradali, spazi necessari per la sosta e il parcheggio, sistemazioni esterne, comunque relative al **ripristino della situazione preesistente.**





## SOSTITUZIONE EDILIZIA

Gli interventi di sostituzione edilizia sono ammessi solo in casi in cui sussistano e siano dimostrate, determinate condizioni:

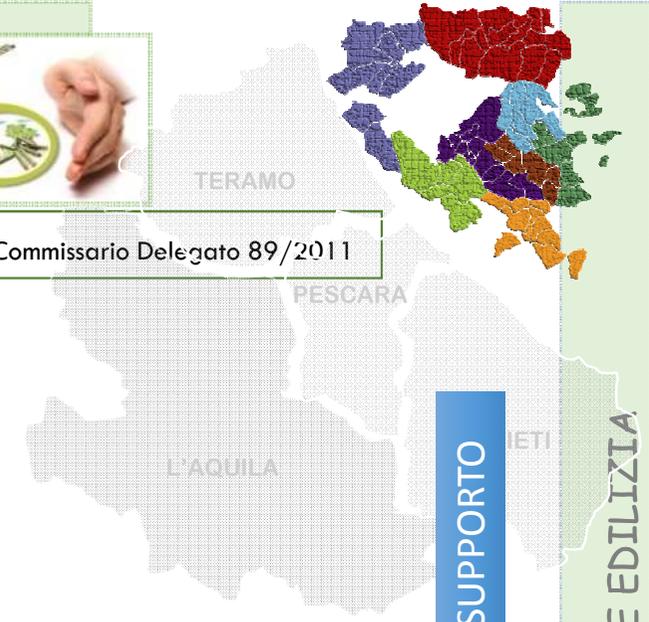


**O.P.C.M. n. 3881**  
del 11.06.2010

Art. 5 comma 5

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

SOSTITUZIONE EDILIZIA

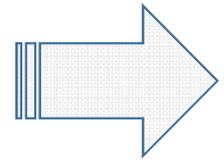


O.P.C.M. n. 3728  
del 29.12.2008

Art. 1 comma 4 lettera c)

1  
Casi in cui sia indispensabile sostituire gli edifici esistenti ad elevato rischio sismico per i **costi eccessivi** dell'adeguamento rispetto alla nuova costruzione

2  
Casi di obiettive e riconosciute situazioni di **rischio areale** che richiedano la demolizione dell'esistente e la ricostruzione eventualmente in altro sito



DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

SOSTITUZIONE EDILIZIA



E' altresì possibile procedere alla demolizione e ricostruzione dell'edificio qualora a seguito di una **verifica sismica** l'edificio abbia manifestato un **indicatore di rischio sismico** espresso dal rapporto capacità/domanda in termini di PGA:

CEMENTO ARMATO	Pari o inferiore a 0,3
STRUTTURA MISTA	Pari o inferiore a 0,35
MURATURA	Pari o inferiore a 0,4

Elevata vulnerabilità



Elevati costi di adeguamento

- Analisi statica **NON LINEARE** con elementi monodimensionali
- Analisi statica **LINEARE** con una percentuale superiore al 30% di maschi murari non verificati rispetto l'adeguamento

SOSTITUZIONE EDILIZIA



TERAMO

PESCARA

CHIETI

E contemporaneamente si sia verificata:

**una** delle seguenti condizioni

**Edifici in CEMENTO ARMATO**

- Edifici progettati considerando i soli carichi verticali, con normative superate (D.M.1974) o in zone in cui la classificazione sismica è cambiata con un aumento del grado di sismicità;
- Edifici costruiti con solai SAP in percentuale superiore al 60% dell'estensione complessiva dei solai;

**Edifici in MURATURA**

- Edifici con pareti murarie in pietrame disordinato o in conci sbozzati (Tab. C8A2.2) e con solai non collegati alle pareti murarie;
- Edifici con fondazioni superficiali, posti su terreni sciolti con pendenza  $p > 30\%$ ;
- Edifici con pareti murarie in pietrame disordinato o in conci sbozzati (Tab. C8A2.2) e con solai in laterocemento non verificati allo SLU per soli carichi verticali.

**OVVERO**

**due** delle seguenti condizioni

**Edifici in CEMENTO ARMATO**

- Edifici caratterizzati da irregolarità in pianta e in elevazione ;
- Edifici con presenza di piano soffice;
- Edifici con tamponature non inserite nella maglia strutturale in percentuale superiore al 30%;
- Edifici con ambienti caratterizzati da solai con luci superiori a 7 metri.

**Edifici in MURATURA**

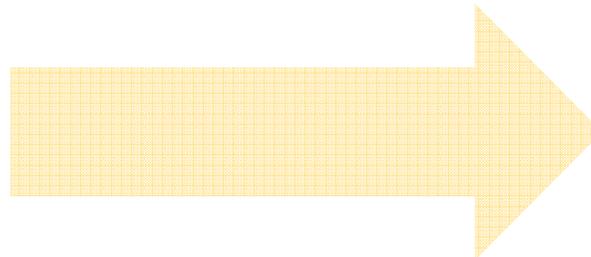
- Copertura in laterocemento su muratura in pietrame disordinato;
- Edifici caratterizzati da irregolarità in pianta e in elevazione ;
- Presenza di vie di fuga con solai voltati (scale con volte rampanti);
- Edifici in blocchi di cls con malta di qualità scadente con lesioni di danno medio grave D2/D3;
- Edifici con un numero di piani in elevazione fuori terra maggiore o uguale a 3.



COSTO / SUPERFICIE MINORE

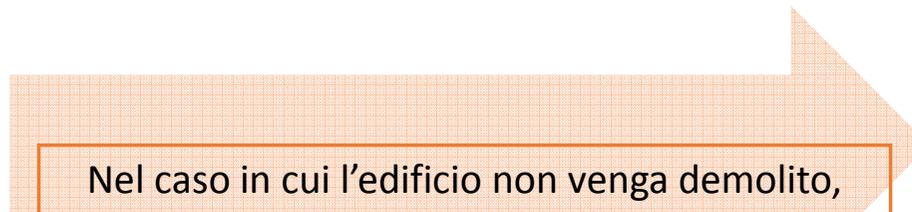
Il costo dell'intervento sarà determinato considerando la **superficie minore** fra quella dell'edificio da demolire e quella del nuovo, quest'ultimo eventualmente ridimensionato sulla base delle reali esigenze scolastiche.

Edificio nuovo



RIDIMENSIONAMENTO DELLA  
SUPERFICIE SULLE ESIGENZE  
SCOLASTICHE

Edificio esistente



Nel caso in cui l'edificio non venga demolito, l'Ente deve dichiarare la cessazione della funzione rilevante/strategica o la **dismissione** in relazione al livello di sicurezza.

DEMOLIZIONE

DECLASSAMENTO

DISMISSIONE





## DELOCALIZZAZIONE

### PROBLEMATICHE DI SITO

Zone caratterizzate da instabilità dinamica con deformazioni permanenti del terreno, dissesti idrogeologici (liquefazioni, faglie attive, cedimenti differenziali, instabilità di versante...)

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

### PROBLEMATICHE NON DI SITO

- Impraticabilità delle vie di collegamento o difficoltà nel garantire idonee vie di fuga;
- Necessità di accorpare i servizi scolastici per garantire una migliore organizzazione e razionalizzazione del sistema scolastico;

DICHIARAZIONE DELL'ENTE

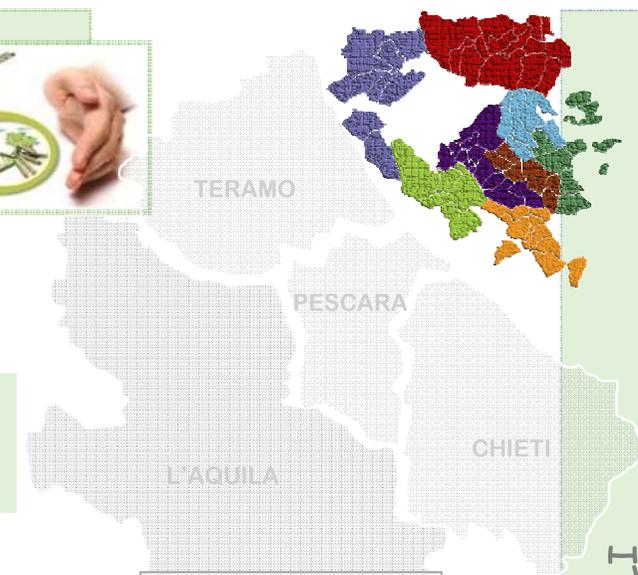
DELOCALIZZAZIONE





www.usrc.it

## SPESE AMMISSIBILI



Edifici scolastici

### LIMITI MASSIMI DI COSTO

Palestre

Interventi di sostituzione edilizia

Nel limite massimo di euro **1.350,00/m<sup>2</sup>**

Nel limite massimo di euro **231,00/m<sup>3</sup>**

Interventi di adeguamento sismico

Nel limite massimo di euro **1.040,00/m<sup>2</sup>**

Nel limite massimo di euro **176,00/m<sup>3</sup>**

Interventi di miglioramento sismico

Nel limite massimo di euro **850,00/m<sup>2</sup>**

Nel limite massimo di euro **146,00/m<sup>3</sup>**

I costi sono comprensivi di tutti gli oneri accessori, dell'I.V.A., come risultanti dal quadro economico.

SPESE AMMISSIBILI

I costi unitari sono da intendersi quali **limiti massimi**, il costo globale degli interventi, pertanto, non potrà superare il totale del contributo finanziabile assegnato. Le eccedenze saranno a carico dell'Ente.

web site [www.usrc.it](http://www.usrc.it)

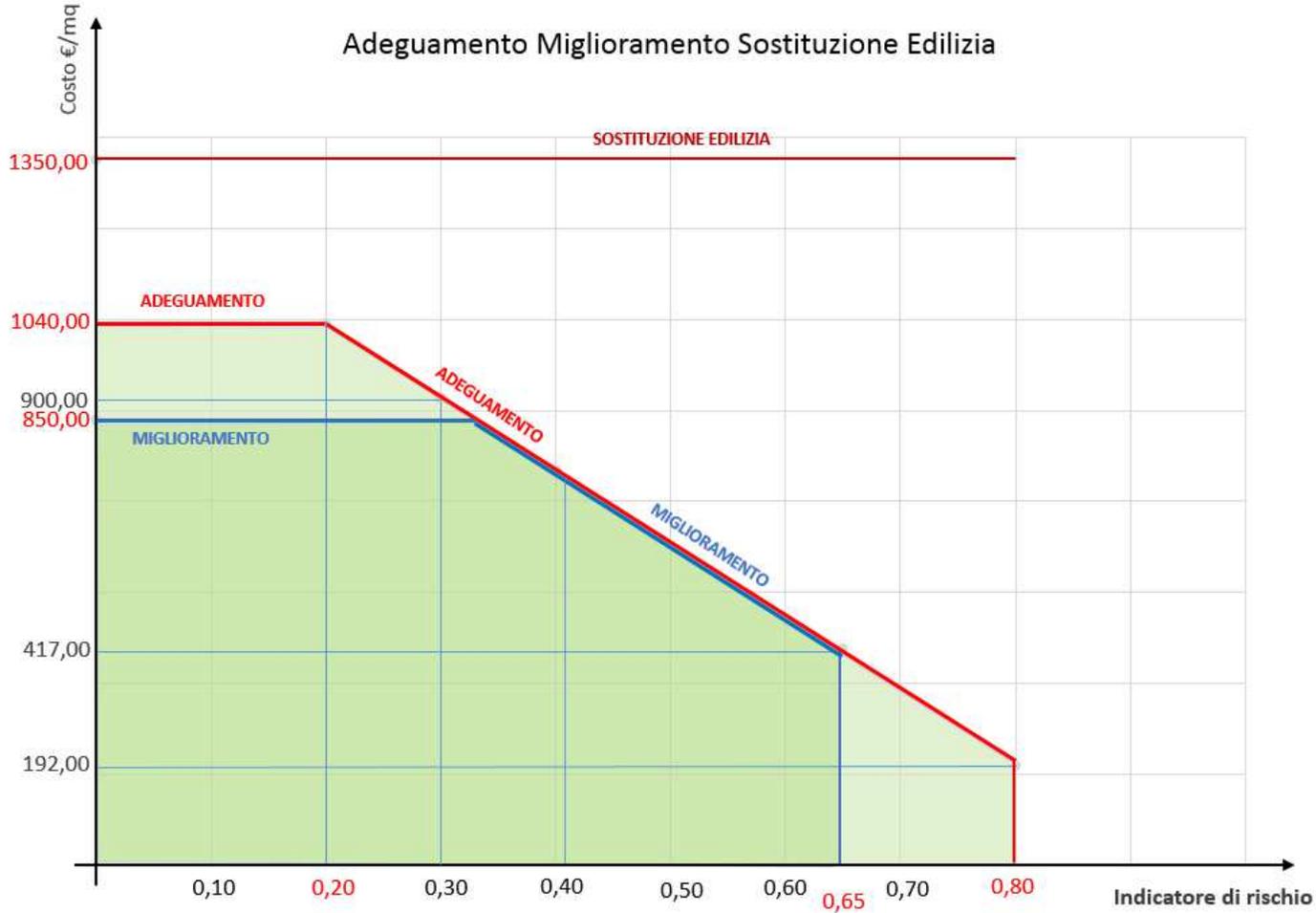




TERAMO  
PESCARA  
CHIETI  
L'AQUILA

COSTI PARAMETRICI

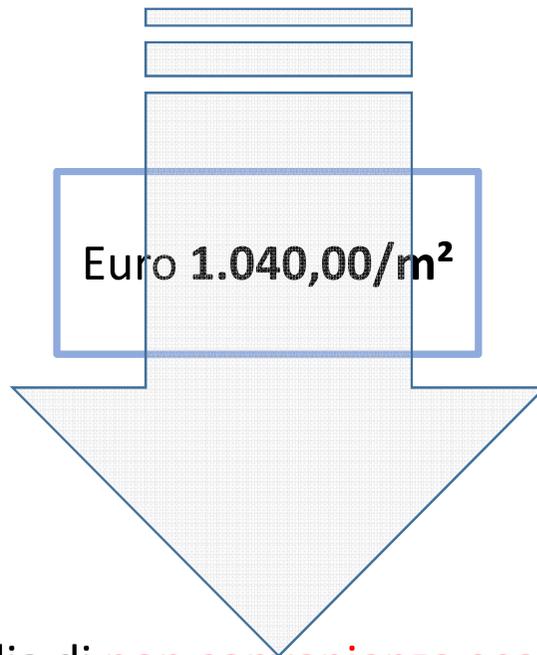
web site  
[www.usrc.it](http://www.usrc.it)



I costi di adeguamento e miglioramento sismico sono determinati in relazione alla vulnerabilità iniziale del fabbricato valutata in termini di  $P_{GA}$  ( $\alpha_{UV} = P_{GA_{CLV}} / P_{GA_{DLV}}$ )



## LIMITE DI CONVENIENZA ECONOMICA



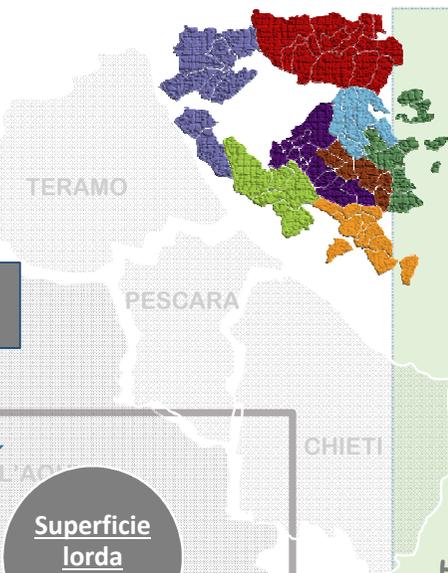
Soglia di non convenienza economica  
di un intervento di adeguamento sismico  
rispetto alla sostituzione edilizia.

## COSTI DI DEMOLIZIONE

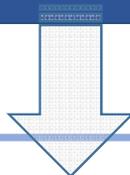
Nel caso di sostituzione edilizia con  
demolizione i costi relativi:

- sono aggiuntivi rispetto ai costi massimi previsti, nel limite del finanziamento ammesso;
- devono essere calcolati con uno specifico c. m. e.





## PREZZI



Il **calcolo del costo** va effettuato sulla base del **prezziario della Regione Abruzzo** in vigore.

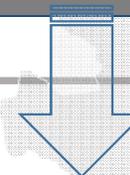
Per i prezzi non ricompresi nel prezziario:

- si può fare riferimento a prezziari ufficiali di regioni limitrofe;

OPPURE

- deve essere effettuata una rigorosa analisi prezzi, accompagnata da una dichiarazione del progettista e del R.u.p. in merito alla congruità dei prezzi.

## SUPERFICI

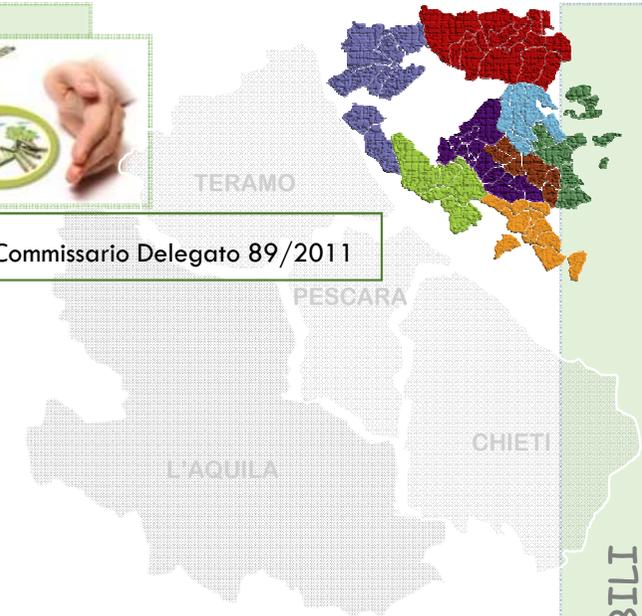


La **superficie** è calcolata al **lordo** delle pareti murarie ed è comprensiva di tutti gli spazi con uso pertinente alla funzionalità dell'edificio.

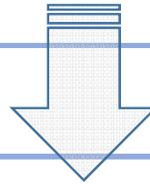
Sono **ESCLUSI**:

- i locali sottotetto non utilizzati, non accessibili o accessibili per la sola manutenzione;
- i locali accessori con  $h < 2,40$  m;
- i balconi;
- gli scannafossi e i marciapiedi;
- le scale di sicurezza esterne; ecc...

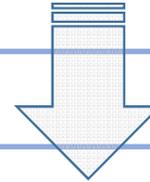




Individuare gli interventi di messa in sicurezza che, a parità di riduzione del rischio sismico, risultino economicamente più vantaggiosi.



Utilizzare materiali e tecniche di tipo standard, compatibili con quelli presenti, nel ripristino degli elementi non strutturali.



Ripristinare gli impianti con materiali e tecniche ammessi dalle norme vigenti, compatibili con eventuali porzioni di impianto.





Decreto Commissario Delegato 89/2011

TERAMO

PESCARA

L'AQUILA

CHIETI

## PRESENTAZIONE ELABORATI TECNICI

Comunicato l'esito positivo della documentazione preliminare attestante il  
NESSO DI CAUSALITA' con l'EVENTO SISMICO del 6 APRILE 2009

l'Ente proprietario predispose il

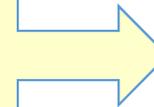
**PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO**



effettuate

**l'ANALISI DI VULNERABILITA' DELL'EDIFICIO PRE-INTERVENTO**  
e le **INDAGINI GEOLOGICHE E/O STRUTTURALI**

si stabilisce la tipologia d'intervento



1

**ADEGUAMENTO SISMICO**  
e/o  
**MIGLIORAMENTO SISMICO**

2

**SOSTITUZIONE**  
**EDILIZIA**

### LA VERIFICA dovrà:

- valutare la sicurezza degli edifici scolastici sulla base della vulnerabilità degli stessi alle azioni sismiche;
- raggiungere un Livello di Conoscenza Adeguata LC2 (NTC 2008).

### I risultati dovranno essere:

- sintetizzati nella "scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici" elaborata dal Dipartimento della Protezione Civile;
- descritti in un elaborato grafico di sintesi degli elementi che per primi raggiungono la crisi e che condizionano il livello di sicurezza.





1

## ADEGUAMENTO SISMICO e/o MIGLIORAMENTO SISMICO

### IL PROGETTO

dovrà illustrare la correlazione tra gli interventi e gli elementi di vulnerabilità sismica dell'edificio emersi dall'analisi strutturale  
dovrà dimostrare il grado di vulnerabilità sismica attuale dell'edificio e il grado di sicurezza raggiunto a seguito degli interventi

ELABORATI a corredo del progetto:

- 1 RILIEVO DELL'EDIFICIO con indicazione delle destinazioni d'uso e delle superfici, facendo riferimento ai parametri di definizione dei costi e dettagliato REPORT FOTOGRAFICO;
- 2 VERIFICA DI VULNERABILITA';
- 3 RELAZIONI TECNICHE DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E/O STRUTTURALI;
- 4 PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA che l'Amministrazione intende porre a base di gara, redatto ai sensi del DPR n° 207/2010;
- 5 CRONOPROGRAMMA con indicazione dei tempi previsti per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori;
- 6 VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO da parte del Responsabile del Procedimento;
- 7 SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO secondo il MODELLO A, necessaria per facilitare l'istruttoria;
- 8 DICHIARAZIONE DI CONGRUITA' DEL PROGETTO secondo il MODELLO C.

#### MODELLO A

##### SCHEDA INFORMATIVA SINTETICA DELL'INTERVENTO

Sezione A: IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO  
Sezione B: NOZIONI GENERALI EDIFICIO  
Sezione C: STATO DI FATTO E VULNERABILITA'  
Sezione D: STATO DI PROGETTO

#### MODELLO C

DICHIARAZIONE DI CONGRUITA' DEL PROGETTO



2

## SOSTITUZIONE EDILIZIA

ELABORATI a corredo del progetto:

- 1 ANALISI DI VULNERABILITA' DELL'EDIFICIO PRE-INTERVENTO fatto salvo per i casi di cui all'OPCM 3881;
- 2 RELAZIONI TECNICHE DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E/O STRUTTURALI;
- 3 PROGETTO DEL NUOVO EDIFICIO che l'Amministrazione intende porre a base di gara, redatto ai sensi del DPR n° 207/2010;
- 4 CRONOPROGRAMMA con indicazione dei tempi previsti per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori;
- 5 VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO da parte del Responsabile del Procedimento;
- 6 SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO secondo il MODELLO A;
- 7 TABELLA RIASSUNTIVA DELLO SCHEMA DI CALCOLO DELLE SUPERFICI ai sensi del DM 18/12/1975 e smi;
- 8 **DICHIARAZIONE SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI;**
- 9 DICHIARAZIONE DI CONGRUITA' DEL PROGETTO secondo il MODELLO C;
- 10 DICHIARAZIONE DI CONVENIENZA TECNICO-ECONOMICA DELL'INTERVENTO secondo il MODELLO D;
- 11 in caso di DELOCALIZZAZIONE allegare il MODELLO E.

MODELLO A

SCHEDA INFORMATIVA SINTETICA  
DELL'INTERVENTO

MODELLO C

DICHIARAZIONE DI CONGRUITA'  
DEL PROGETTO



MODELLO D

DICHIARAZIONE DI CONVENIENZA  
TECNICO-ECONOMICA DELL'INTERVENTO

MODELLO E

DICHIARAZIONE RELATIVA  
ALLA SOSTITUZIONE EDILIZIA  
CON DELOCALIZZAZIONE

web site  
[www.usrc.it](http://www.usrc.it)

ELABORATI TECNICI



TERAMO

PESCARA

L'AQUILA

CHIETI

## 8 – DICHIARAZIONE SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI

a seconda dei casi l'Amministrazione dovrà trasmettere

OPCM 3881/2010

OPCM 3728/2008

1

crollò  
edificio

**Documentazione attestante il crollo dell'edificio**  
(documentazione fotografica, ordinanza di demolizione, etc.).

2

crollò  
parziale

**Relazione sullo stato di fatto dell'edificio e calcolo dei volumi delle strutture portanti crollate** (secondo quanto precisato nella circolare N° 1021/STM del 28/02/2012).

3

verifiche  
provini  
cls

**Relazione sulle indagini effettuate sulle strutture e materiali che dimostrano la vulnerabilità sulla resistenza del cls a compressione** (secondo le NTC 2008).

4

convenienza  
economica

**Documentazione attestante la non convenienza tecnico-economica, consistente in:**

- rilievo dell'edificio esistente;
- analisi di vulnerabilità;
- relazione illustrativa e tecnico-descrittiva (caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare; l'analisi delle possibili alternative; l'analisi dello stato di fatto);
- Calcolo sommario della spesa;
- Modella A;
- Schemi grafici, rilievi, documentazione fotografica, etc.

## REDAZIONE ELABORATI ECONOMICI DELL'INTERVENTO

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

Gli interventi dovranno essere dettagliatamente DESCRITTI e DISTINTI in CATEGORIE di OPERE A-B-C secondo il MODELLO B1 o B2 e ILLUSTRATI negli ELABORATI GRAFICI

in allegato ai MODELLI

SCHEDA PER LA REDICONTAZIONE DEI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI

N° ordine	Codice classe di lavoro (da prezzario o analisi prezzi)	Descrizione e specificazione dei vani	Num.Parti uguali	Dimensioni			Prezzo unitario Euro	Importo Euro	Categoria delle opere
				a	b	h			

**CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA**

Per la Progettazione Preliminare, redatta ai sensi del DPR 207/2010 in allegato ai Modelli B1 o B2 e C

- ELENCO PREZZI**
- ANALISI PREZZI**
- QUADRO ECONOMICO**


**IN CASO DI COFINANZIAMENTO**  
 GLI ELABORATI DOVRANNO ESSERE REDATTI TENENDO DISTINTE LE DIVERSE FONTI DI FINANZIAMENTO

**MODELLO B1**

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI E PERCENTUALI DI INCIDENZA PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RINFORZO

**MODELLO B2**

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI E PERCENTUALI DI INCIDENZA PER INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA

**MODELLO C**

DICHIARAZIONE DI CONGRUITA' DEL PROGETTO

**MODELLO D**

DICHIARAZIONE DI CONVENIENZA TECNICO-ECONOMICA DELL'INTERVENTO

ELABORATI ECONOMICI

## EROGAZIONE DELLE SOMME E RENDICONTAZIONE



Decreto Commissario Delegato 89/2011

L'USRC  
su richiesta  
dell'AMMINISTRAZIONE  
dispone  
l'erogazione del finanziamento  
in TRE RATE:

**Il CONTROLLO**  
degli elaborati economici e  
relative dichiarazioni di congruità  
è di COMPETENZA degli UFFICI TECNICI  
degli ENTI ATTUATORI

1

### PRIMA RATA DI ACCONTO

Fino al **35%** del **QUADRO ECONOMICO**,  
*EROGATA contestualmente all'APPROVAZIONE di spesa da parte dell'USRC*

2

### SECONDA RATA DI ACCONTO

Fino all'**80%** del **QUADRO ECONOMICO RIMODULATO**  
al **NETTO** delle **ECONOMIE di GARA**,  
*EROGATA successivamente all'espletamento della gara d'appalto previa  
rendicontazione delle somme anticipate*

3

### RATA DI SALDO

*EROGATA successivamente*  
all'**APPROVAZIONE dell'ATTO di COLLAUDO e/o C.R.E.**,  
*previa rendicontazione delle somme anticipate*  
e la **TRASMISSIONE della DOCUMENTAZIONE** da cui risulti  
il **GRADO DI SICUREZZA dell'EDIFICIO PRIMA e DOPO l'INTERVENTO**

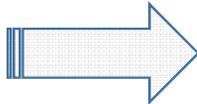




## MONITORAGGIO

### Delibera CIPE n. 18/2013

AMMINISTRAZIONI



Art. 2.1 Gli interventi oggetto della presente delibera sono monitorati nella **Banca Dati unitaria** per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

DISET  
UFFICIO SPECIALE



#### Art. 4. RELAZIONE **SULLO STATO DI ATTUAZIONE** DEGLI INTERVENTI

Il DISET presenterà a questo Comitato, al 31 dicembre di ciascun anno, una relazione sullo stato complessivo di attuazione degli interventi e sullo stato di utilizzazione delle relative risorse, sulla base delle informazioni fornite dagli Uffici speciali per la ricostruzione che segnaleranno eventuali situazioni di criticità connesse ai medesimi interventi.

### Decreto n. 48 del Diset

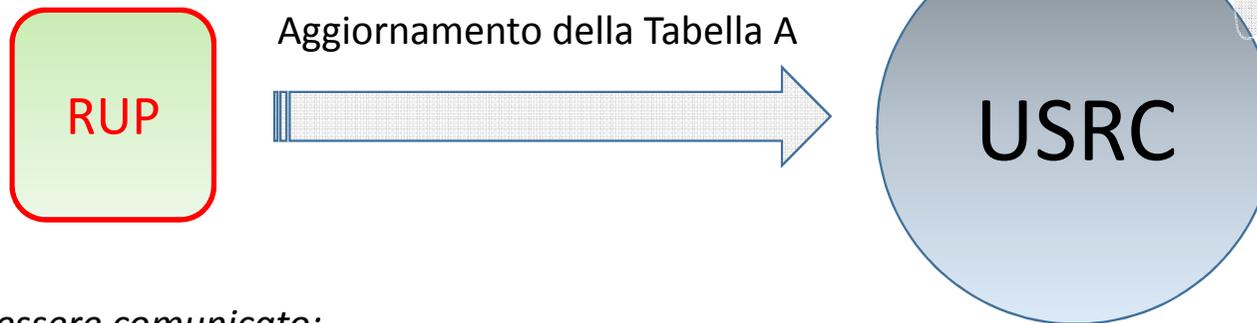
Il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi spetta agli Uffici Speciali per la Ricostruzione territorialmente competenti, anche ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012







Le Amministrazioni dovranno trasmettere tutte le informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, **con cadenza almeno trimestrale, tutte le informazioni relative allo stato di avanzamento dei lavori** all'indirizzo e-mail [scuoleabruzzo@usrc.it](mailto:scuoleabruzzo@usrc.it).



In ogni caso deve essere comunicato:

- l'affidamento della progettazione;**
- la pubblicazione del bando per l'esecuzione dei lavori;**
- l'affidamento definitivo con relativa trasmissione del contratto stipulato con l'impresa;**
- l'inizio lavori;**
- il collaudo statico;**
- la fine lavori.**





## Tabella A

Anagrafica del progetto

- Anagrafica dei progetti

- Finanziamento del progetto
- Quadro economico
- Economie
- Ribassi d'asta
- Impegni giuridicamente vincolanti
- Pagamenti
- Piano dei Costi

Sezione finanziaria



Sezione fisica

- Indicatori Realizzazione Fisica  
- Indicatori Occupazionali

- Sezione procedurale del progetto
- Stati Avanzamento Lavori
- Sospensioni
- Revoche/Rinunce

Sezione procedurale



Anagrafiche soggetti correlati

- Soggetti collegati ai progetti

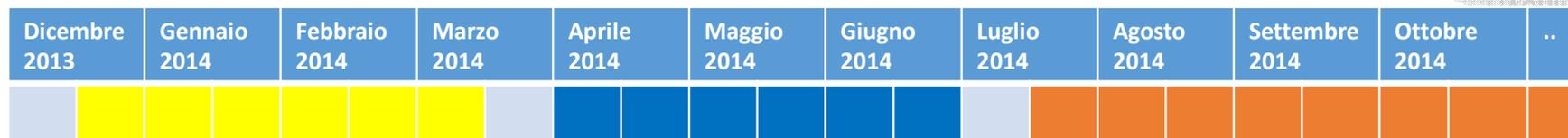
Modalità procedurali di  
aggiudicazione



- Anagrafica Procedure di Aggiudicazione
- Iter Procedura di Aggiudicazione

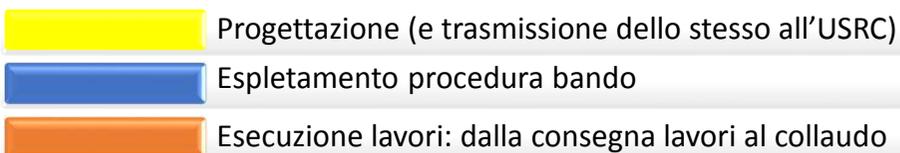


## MONITORAGGIO FISICO



### FINALITA'

- Obblighi monitoraggio
- Comunicazione pubblica
- Coordinamento ufficio USRC
- Conoscenza della ripartizione delle esigenze finanziarie nel tempo ( quanti soldi verranno erogati ciascun mese/anno)



### TEMPI e FASI PRESUNTE per l'aggiornamento dei cronoprogrammi

- In fase preliminare – entro Dicembre 2013
- Alla trasmissione del progetto
- Alla stipula del contratto
- Con cadenza temporale durante l'esecuzione dei lavori





www.usrc.it

Sito: [www.usrc.it](http://www.usrc.it)

Email pec: [usrc@pec.it](mailto:usrc@pec.it)

Email ordinaria: [scuoleabruzzo@usrc.it](mailto:scuoleabruzzo@usrc.it)

Cell: 331 6436550

Tel: 0862 7531229

Recapiti da fornire o confermare all'USRC

- Email formale: indirizzo pec
- Email operativa: indirizzo ordinario
- Telefono ufficio
- Cellulare R.u.p.

*Sono riepilogati in una griglia messa a disposizione e da compilare*

Stiamo predisponendo nella sezione **AveiaNet** del sito l'accreditamento dell'accesso ad una sezione che possa consentire l'inserimento e la consultazione di dati condivisi



Home Chi siamo Contatti USRC-UTR Atti normativi **AveiaNet** Cerca Nel Sito

HOME > Ricostruzione pubblica - Scuole

### Piani di Ricostruzione

Stato di attuazione  
Determine Piani di Ricostruzione

### Ricostruzione Pubblica

Programmazione 2013 - 2015  
Risorse Cassa 2013  
**Scuole d'Abruzzo**  
Determine Opere Pubbliche

### Ricostruzione Privata

Ricostruzione Privata  
I° Ripartizione fondi 16/04/2013  
II° Ripartizione fondi 07/05/2013  
FAQ Tecniche  
Parei

### Fuori Cratere

Stato della Ricostruzione  
Ricostruzione Privata  
Risorse Economiche

### Amministrazione Trasparente

Amministrazione Trasparente  
Provvedimenti  
Consulenti e Personale  
Elenco Beneficiari  
Gare e Contratti

### Assistenza alla Popolazione

## PIANO "SCUOLE D'ABRUZZO - IL FUTURO IN SICUREZZA"

Il piano denominato "Scuole d'Abruzzo - Il futuro in sicurezza" è finalizzato al sostegno della riparazione ricostruzione e messa in sicurezza del patrimonio scolastico danneggiato dagli eventi sismici iniziati il 6 aprile 2009. Gli interventi sono finanziati a valere sui fondi assegnati alla regione Abruzzo con delibera CIPE n. 47 del 2009, ai sensi per effetti dell'art. 4 comma 4 del decreto legge n. 39/2009, per un importo complessivo di **euro 226.421.450,00**.

Il piano è articolato in **tre stralci**, di cui il **primo** ha riguardato la riparazione delle scuole non gravemente danneggiate e **risulta concluso**.

Al termine dello stato di emergenza, con decreto del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali n. 48 del 14 marzo 2013, le risorse residue del Piano, relative al secondo e terzo stralcio, sono state trasferite agli Uffici speciali, in base alla loro competenza territoriale.

**All'USRC, che ha competenza su tutti gli edifici che ricadono nell'ambito dei comuni d'Abruzzo ad eccezione di quelli ricadenti nel comune di L'Aquila, è stata trasferita una somma complessiva di euro 155.787.593,30.**

### PIANO "SCUOLE D'ABRUZZO - IL FUTURO IN SICUREZZA" - II STRALCIO

Il **secondo stralcio** comprende **9 edifici scolastici** di proprietà della Provincia dell'Aquila situati nei comuni di Avezzano e Sulmona.

### PIANO "SCUOLE D'ABRUZZO - IL FUTURO IN SICUREZZA" - III STRALCIO

Il **terzo stralcio** ammonta ad **euro 134.760.216,08** e riguarda complessivamente **173 interventi** ricadenti sia all'interno del cratere che fuori, ripartiti nel seguente modo: 85 in provincia di L'Aquila, 15 in provincia di Chieti, 38 in provincia di Pescara, 35 in provincia di Teramo.

L'individuazione degli edifici che fruiscono dei finanziamenti, nonché la modulazione delle risorse per ciascuno di essi sono stati definiti dal Commissario delegato per la ricostruzione con decreto n. 61 del 17 maggio 2011 successivamente modificato con decreto n. 89 del 27 dicembre 2011.

Gli enti locali proprietari degli immobili oggetto di finanziamento, competenti alla realizzazione degli interventi, sono complessivamente 100 (96 Comuni e 4 Province).

### IL DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE

Il disciplinare definisce il quadro delle regole per l'attuazione del piano sia riguardo i requisiti per l'ammissibilità finanziamento (quali il nesso di causa con il sisma, la funzionalità scolastica, il grado di sicurezza dell'edificio) sia in merito delle tipologie di intervento previste, finalizzate alla riparazione dei danni e all'incremento delle condizioni di sicurezza degli edifici.

MONITORAGGIO

Inserite le credenziali alla sezione **Monitoraggio OO.PP.** è possibile accedere all'area in cui digitare le informazioni richieste dal monitoraggio.

**AVEIA NET**

PORTALE DI INTERSCAMBIO AD ACCESSO RISERVATO TRA USRC, UTR E COMUNI

Immettere nome utente e password.

**Informazioni account**

Nome utente:

Password:

Mantieni connessione

**I COMUNI DEL CRATERE**

**Area Omogenea 2**  
BARETTI, CAGNANO AMITERNO, CAMPOSTOTO, CAPITIGNANO, MONTEREALE, PIZZOLI, SCOPBITO, TORNIMPARTE.

**Area Omogenea 3**  
ARSITA, CASTELLI, COLLEDARA, FANO ADRIANO, MONTORIO AL VOMANO, PENNA SANT'ANDREA, PIETRACAMELA, TOSSICIA.

**Area Omogenea 4**  
CASTEL DEL MONTE, SANTO STEFANO DI SESSANO, VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI.

**Area Omogenea 5**  
BRITTIOLI, BUSSI SUL TIRINO, CAPESTRANO, CIVITELLA CASANOVA, CUGNOLI, MONTIBELLO DI BERTONA, OFENA, POPOLI, TORRE DE' PASSERI.

**Area Omogenea 6**  
CAPRECIANO, CARAPELLE CALVISIO, CASTELVECCHIO CALVISIO, NAVELLI, PRATA D'AGROPOLITANO, SAN PIO DELLE CAMERELLE.



**CUP**

Data CUP

Unità operativa dell'ente attuatore

Puntellamenti  Barrare se trattasi di puntellamento

Comune territorio dell'intervento

Descrizione del progetto

Il **R.U.P.** inserisce, per l'ente di riferimento, i dati relativi all'intervento

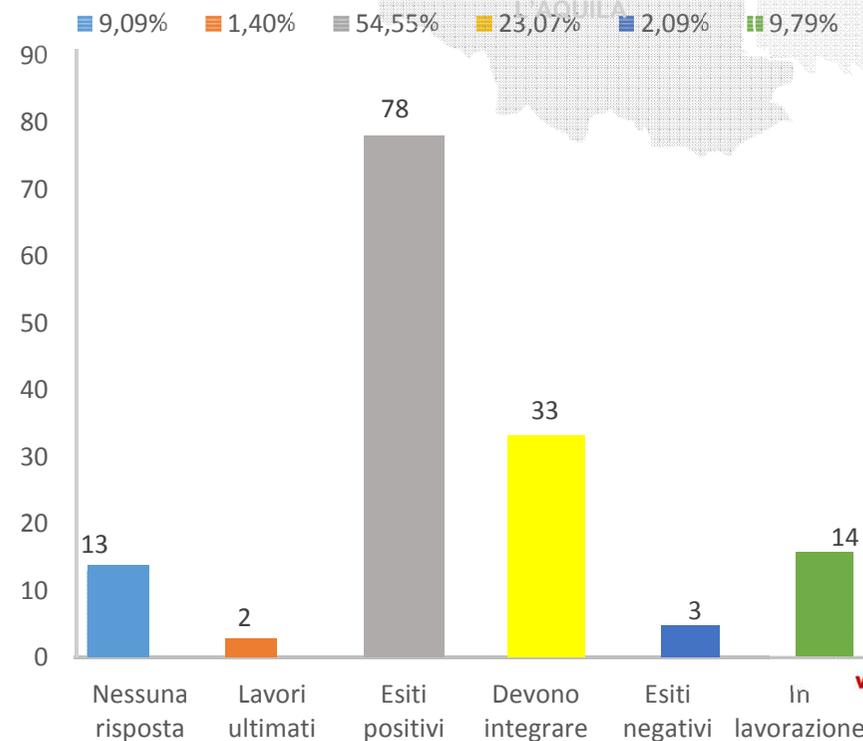
*Le credenziali saranno trasmesse ai R.U.P. dal supporto informatico dell'USRC, che ha curato l'impaginazione della tabella nel sito*



## STATO DI ATTUAZIONE (a seguito della rimodulazione)

	DCD 89/2011	Rimodulati
Numero totale interventi coinvolti*	173	143
Documenti propedeutici all'erogazione del contributo trasmessi	160	130
Nessun riscontro	<b>11</b> Comuni per 13 interventi	
Esiti positivi istruttoria preliminare	71	78
In attesa di documenti integrativi richiesti		<b>33</b>
Esiti positivi istruttoria progetto		1
Interventi conclusi		2
Ammontare complessivo terzo stralcio*	€ 134.760.216,08	
Erogazioni effettuate	€ 106.873,50	

CIPE 08 nov 2013 Approvata rimodulazione programma di messa in sicurezza degli edifici danneggiati dal sisma dell'aprile 2009



\* non sono inclusi gli interventi sugli istituti della Provincia di L'Aquila



web site [www.usrc.it](http://www.usrc.it)



Decreto Commissario Delegato 89/2011



**SCUOLE d'ABRUZZO**  
IL FUTURO IN SICUREZZA



TERAMO

PESCARA

CHIETI

L'AQUILA

**GRAZIE per l'attenzione**



web site  
[www.usrc.it](http://www.usrc.it)

